1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	codeina fosfato emiidrato Ph.Eur.
Codice del prodotto	3282
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	41444-62-6
Numero CE	200-137-8
Numero Registrazione	Non Disponibile

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi

Principio attivo farmaceutico (API)

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 3 (Tossicità acuta - Categoria 3)
Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)
Resp. Sens. 1 (Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1)
Skin Sens. 1 (Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1)
Repr. 2 (Tossicità per la riproduzione - Categoria 2)
Lact. (Tossicità riprod. - Avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento)
STOT SE 3 (Tossicità specifica per organi bersaglio: esposizione singola - Categoria 3)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H301 - Tossico se ingerito.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 - Nocivo se inalato.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Consigli di Prudenza

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P260 - Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza / l'allattamento.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P284 - Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301 - IN CASO DI INGESTIONE: richiedere immediatamente assistenza medica di emergenza
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P315 - Consultare immediatamente un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P330 - Sciacquare la bocca.
P342 - In caso di sintomi respiratori: richiedere immediatamente assistenza medica
P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative locali / regionali / nazionali / internazionali
= frasi P riportate in etichetta.

2.3 *Altri pericoli*

La sostanza soddisfa i criteri PBT
- PBT: no
- vPvB: no

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 *Sostanze*

Denominazione	codeina fosfato emiidrato Ph.Eur.
Numero CAS	41444-62-6
Numero CE	200-137-8
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 *Miscele* Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso

4.1 *Descrizione delle misure di primo soccorso*

Esposizione Inalatoria

In caso di inalazione, se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a ripsoso in pisizione che favorisca la respirazione.
In caso di incoscienza posizionare la persona in posizione laterale per il trasporto e consultare un medico, mostrandogli quest SDS

Esposizione Cutanea

Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminati. Lavare l'area interessata con sapone o detergente neutro e molta acqua finchè non rimane traccia della sostanza (15 minuti). Consultare un medico se compaiono sintomi avversi.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Lavare con abbondante acqua o soluzione fisiologica normale per almeno 15 minuti e consultare un medico. Tenere le palpebre aperte con il dito

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione, lavare la bocca con acqua a condizione che la persona sia cosciente. Consultare immediatamente un medico e mostrargli quest SDS, il contenitore o l'etichetta. Non somministrare mai nulla per bocca a un persona incosciente

Note Generali

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico presente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro

4.2 *Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati*

Depressione respiratoria, depressione del SNC, spossatezza, narcosi sono potenzialmente gli effetti collaterali più gravi indotti dalla diidrocodeina fosfato emiidrato

4.3 *Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali*

In caso di respiro corto, somministrare ossigeno. Tenere la vittima al caldo. Tenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.
Possibile antidoto: Naloxone

5 Misure antincendio

5.1 *Mezzi di estinzione*

Mezzi di estinzione IDONEI

prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua, schiuma

Mezzi di estinzione NON idonei

per questa sostanza non sono identificate limitazioni di agenti estinguenti

5.2 *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*

In condizioni di incendio si formano prodotti di combustione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio (COx)
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di fosforo (PyOx)

5.3 *Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi*

In caso di incendio, indossare l'autorespiratore

ULTERIORI INFORMAZIONI
Sopprimere (abbattere) gas/vapori/nebbie con un getto d'acqua. Impedire che l'acqua di spegnimento dell'incendio entri in contatto con acque superficiali o con il sistema idrico sotterraneo.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*

Per chi NON interviene direttamente

Evitare l'inalazione di polveri. Evitare il contatto con la sostanza. Assicurare una ventilazione adeguata. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto. Per la protezione personale vedere

la sezione 8

Per chi interviene direttamente Non Disponibile

6.2 *Precauzioni ambientali*

Non immettere nelle fognature / nelle acque superficiali o sotterranee

6.3 *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Modalità per il Contenimento

Coprire gli scarichi. Raccogliere, legare e pompare le fuoriuscite. Osservare le eventuali restrizioni sui materiali (vedere sezioni 7 e 10)

Modalità per la Pulizia

Raccogliere e smaltire correttamente. Pulire l'area interessata

Altre informazioni

Evitare la formazione di polvere

6.4 *Riferimento ad altre sezioni*

Per lo smaltimento vedere la sezione 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Evitare l'esposizione con adeguate misure di protezione collettiva e personale e mediante l'adozione di buone pratiche di igiene industriale. Lavare le mani dopo la manipolazione. Fornire una adeguata areazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di polvere e di aerosol.
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

- Potenziale fonte di accensione: evitare l'esposizione della polvere a fonti di accensione
- Temperatura: non sono richieste condizioni particolari di stoccaggio
- Umidità: conservare in luogo asciutto
- Luce solare: evitare l'esposizione alla luce solare
- Ventilazione: conservare in luogo ben ventilato
- Conservazione: contenitore ben chiuso nella confezione originale
- Limitazione di stoccaggio: sottochiave e con accesso limitato (sostanza controllata)
- Compatibilità dell'imballaggio: conservare nell'imballo originale
- Altro: non applicabile

7.3 *Usi finali particolari*

La codeina fosfato emiidrata è un principio attivo per la produzione di prodotti farmaceutici

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 *Parametri di controllo*

In base alle informazioni attualmente disponibili, non sono reperibili in letteratura (normativa nazionale, europea, indici ACGIH, NIOSH, OSHA) valori limite di esposizione professionale nè indicatori biologici di esposizione professionale per i componenti del prodotto.
Tramite un apposito studio commissionato dal produttore, è stata condotta la stima del parametro PDE (Permitted daily Exposure) che rappresenta la dose, specifica per ogni sostanza, alla quale è improbabile che si verifichino effetti avversi se un individuo è esposto ogni giorno per tutta la vita a tale dose o a una dose inferiore. Nella tabella segunete viene riportato il dato pertinente per gli scopi del presenrte documento:

Via di esposizione	PDE (mg/giorno)
Orale	0.14

8.2 *Controlli dell'esposizione*

Controlli tecnici idonei

Maneggiare in luoghi ben ventilati

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Il prodotto può comportare, in funzione del livello di esposizione e sulla base della valutazione del del rischio condotta dal datore di lavoro/ utilizzatore professionale, l'adozione di DPI di categoria III, per i quali è previsto uno specifico addestramento.

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza con schermi laterali conformi alla direttiva EN 166.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLA PELLE
Evitare il contatto con la pelle. Adottare indumenti da lavoro adeguati in funzione del grado di contaminazione ambientale, eventualmente conformi allo standard EN 13892.

PROTEZIONE DELLE MANI
Usare guanti protettivi conformi allo standard EN 374.

Protezione respiratoria

Impiegare facciali filtranti EN 149 o maschere / semimaschere con filtri per polveri con grado di protezione idoneo in funzione dei livelli di esposizione riscontrati. In caso di esposizione anche solo potenziali a livelli particolarmente elevati, valutare l'adozione di autorespiratori o simili.

Pericoli termici Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

In funzione della tipologia di lavorazione effettuata, ottemperare alle prescrizioni della normativa vigente e nel rispetto delle norme di buona tecnica. Costituiscono potenziale rischio per l'ambiente l'aerodispersione di fumi di combustione (cfr. punto 5 e 10) e la dispersione del materiale sul suolo e nelle acque (cfre. punti 12 e 13).

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali*

Stato fisico

Solido

Colore

bianco

Aspetto

Polvere cristallina o cristalli aghiformi di colore bianco

Odore

inodore

Soglia olfattiva Non Disponibile

pH

4.0 (4% in acqua)

Punto di fusione/punto di congelamento

220°C - 235°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non Disponibile

Punto di infiammabilità Non Applicabile

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas) Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività Non Disponibile

Tensione di vapore Non Disponibile

Densità di vapore relativa Non Disponibile

Densità e/o densità relativa Non Disponibile

Solubilità

solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) Non Applicabile

Temperatura di autoaccensione	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Viscosità cinematica	Non Disponibile
Proprietà esplosive	Non Disponibile
Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Caratteristiche particelle	Non Disponibile

9.2 ***Altre informazioni***

non sono disponibili ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

10.1 ***Reattività*** Non Disponibile

10.2 ***Stabilità chimica***

Il prodotto è stabile se conservato come indicato.

10.3 ***Possibilità di reazioni pericolose***

Non dà luogo a reazioni pericolose.

10.4 ***Condizioni da evitare***

Umidità. Luce

10.5 ***Materiali incompatibili***

Agenti altamente ossidanti

10.6 ***Prodotti di decomposizione pericolosi***

Prodotti di decomposizione pericolosi di formano in caso di incendio: ossido di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di fosforo (PyOx)

11 Informazioni tossicologiche

11.1 ***Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008***

Sostanze

tossicità acuta

Orale
- LD50 (ratto) 266mg/kg
- LD50 (topo) 693 mg/kg

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non Disponibile

gravi danni oculari /irritazione oculare

Potrebbe causare irritazione agli occhi

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Possibilità di sensibilizzazione per inalazione.
Possibilità di sensibilizzazione per contatto con la pelle.

mutagenicità delle cellule germinali

In base ai dati disponibili, il prodotto non è classificato come mutageno.

cancerogenicità

Nessun componente di questo prodotto presente a livelli superiori o uguali a 0.1% è identificato come probabile, possibile o confermato cancerogeno sull'uomo in accordo a IARC e alla classificazione prevista dall'Unione Europea.

tossicità per la riproduzione

Può causare danni ai bambini allattati al seno

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Può causare sonnolenza o vertigini. SNC.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Può causare sonnolenza o vertigini. SNC.

pericolo in caso di aspirazione

Nocivo se inalato, può causare sintomi di allergia o asma o difficoltà respiratorie se inalato

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Nausea, vomito, vertigini, costipazione, sonnolenza, dermatite, confusione, palpitazione, depressione del sistema nervoso centrale, disturbi respiratori

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 *Informazioni su altri pericoli*

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

La sostanza non contiene componenti considerati con proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%

Altre informazioni

RTECS#: QD1310000 (Codeina fostato anidra)
Nausea, vomito, vertigini, costipazione, sonnolenza, dermatite, confusione, palpitazione, depressione del sistema nervoso centrale, disturbi respiratori.
Al meglio delle nostre cosnoscenze, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state studiate a fondo

12 Informazioni ecologiche

12.1 *Tossicità* Non Disponibile

12.2 *Persistenza e degradabilità*

Si prevede che la sostanza sia degradabile

12.3 *Potenziale di bioaccumulo* Non Disponibile

12.4 *Mobilità nel suolo* Non Disponibile

12.5 *Risultati della valutazione PBT e vPvB*

Questa sostanza non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%

12.6 *Proprietà di interferenza con il sistema endocrino*

La sostanza non contiene componenti considerati con proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%

12.7 *Altri effetti avversi* Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 *Metodi di trattamento dei rifiuti*

Prodotto

Recuperare se possibile.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali in materia di smaltimento. I residui del prodotto devono essere classificati e gestiti come rifiuti pericolosi controllati

Contenitori contaminati

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali in materia di smaltimento. I contenitori contaminati dal prodotto devono essere classificati e gestiti come rifiuti pericolosi controllati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

Sostanza di rifiuto ed imballaggio contaminato devono essere conferiti presso l'incenerimento

14 Informazioni sul trasporto

14.1 *Numero ONU o Numero ID*

ADR/RID	1544
IMDG	1544
IATA	1544

14.2 *Designazione ufficiale ONU di trasporto*

ADR/RID	Sali di alcaloidi solidi, N.A.S.
IMDG	Sali di alcaloidi solidi, N.A.S.
IATA	Sali di alcaloidi solidi, N.A.S.

14.3 *Classi di pericolo connesso al trasporto*

ADR/RID	6.1
IMDG	6.1
IATA	6.1

14.4 *Gruppo d'imballaggio*

ADR/RID	III
IMDG	III
IATA	III

14.5 *Pericoli per l'ambiente*

ADR/RID	no
IMDG	inquinante marino: no
IATA	no

14.6 *Precauzioni speciali per gli utilizzatori*

Merce Pericolosa

14.7 *Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO* Non Applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

Non Disponibile

15.1 *Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela*

Questo prodotto è un alcaloide appartenente alla famiglia degli oppiacei la cui fabbricazione, movimentazione ed impiego sono sottoposte in Italia alla disciplina del DPR 309/90 (Testo unico di disciplina delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope). E' inoltre sottoposto a controllo internazionale delle Nazioni Unite.
Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e integrazioni.
Osservare le restrizioni lavorative relative alla protezione della maternità in conformità alla Direttiva 92/85/CEE o a normative nazionali più severe, ove applicabili.
Osservare la Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro. Questa scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) No. 1907/2006 e successive modifiche e integrazioni

15.2 *Valutazione della sicurezza chimica*

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Punti Revisione*

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Testo dei codici menzionati nella sezione 2:
H301 Tossico se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 Nocivo se ingerito
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
H361d Sospettato di nuocere al feto
H362 Può nuocere ai bambini allattati al seno

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regulation (EU) 2020/878.
Regulation (EC) No 1907/2006.
Regulation (EC) No 1272/2008
D.Lgs 81/2008

16.4 ***Metodi di Valutazione delle Miscele*** Non Disponibile

16.5 ***Formazione dei Lavoratori***

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 ***Ulteriori Informazioni*** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Ne è consentita la stampa per uso professionale.